

## Differenziata «Cittadinanzattiva» critica Provincia e Comune «Un flop la raccolta dei rifiuti»

Marco Fuggetta

■ **RIETI** «Siamo sconcertati dal fallimento della politica sui rifiuti messa in atto dall'Amministrazione Provinciale e dal Comune di Rieti». A dichiararlo è Cittadinanzattiva, tramite il coordinatore Antonio Ferraro. «Da un lato la Provincia non ha erogato per tutto il 2010 un solo euro per tali progetti, dall'altro il Comune di Rieti, che ha ricevuto alcuni fondi e precise diret-

tive dal Conai, sembra fare di tutto per compromettere un percorso iniziato ormai due anni fa e che in Comuni simili si è da tempo avviato verso l'obiettivo «Rifiuti zero». Ferraro chiede anche all'assessore provinciale Felici perché «si prodiga quasi quotidianamente nel convincere i Comuni a confluire in una fantomatica Multiservizi privata?». Secondo Cittadinanzattiva, per quanto riguarda la raccolta differen-

ziata nel capoluogo, ad oggi non risulta «ancora chiarito quanto più volte richiesto in incontri ufficiali con le associazioni iniziati nell'ottobre 2009: i contratti di affidamento dei servizi all'Asm, il contratto d'appalto del Centro di Casapenta, il volume dei rifiuti effettivamente differenziati, gli steep informativi e formativi sulla popolazione, i nuovi siti di trasferta necessari a differenziare e raccogliere correttamente e a norma di legge i rifiuti».



## Cittadinanzattiva è critica con Provincia, Comune e Asm: vanno forniti dati e chiarimenti “Per la differenziata servono mezzi e personale adeguati”

RIETI - (m.p.) Per la Provincia, per il Comune, per l'Asm. Ce n'è per tutti nella lettera aperta sul piano provinciale dei rifiuti e la raccolta differenziata “porta a porta”, che **Cittadinanzattiva** Rieti ha inviato agli assessori comunale e provinciale all'ambiente, ai presidenti della Provincia e dell'Asm e all'assessore provinciale alle attività produttive.

Per la Provincia, per cominciare, “rea” “di non favorire l'attuazione della previsione contenuta nel Piano (40 per cento di raccolta differenziata contro il 65 per cento che la legge imporrebbe) dotando i Comuni di mezzi, materiali e personale adeguati” sulla scorta di finanziamenti re-

gionali, per il periodo 2009-2011, per quasi 6 milioni e mezzo di euro.

E per l'Asm: “Ad oggi non risulta chiarito nulla di quanto più volte richiesto nei primi incontri ufficiali con le associazioni, cominciati nell'ottobre 2009: i contratti di affidamento dei servizi all'Azienda servizi municipali, il volume dei rifiuti differenziati, gli step informativi e formativi sulla popolazione, i nuovi siti di trasferimento necessari a differenziare e raccogliere a norma di legge i rifiuti”.

Ferraro evidenzia inoltre la discordanza nell'interpretazione dei dati relativi alla differenziata nei tre quartieri pilota di Campolomiano, Villetta e Villa Reatina,

“con Asm che li ritiene ben al di sotto delle aspettative rispetto ai dati di Legambiente, che li valuta positivi e incoraggianti”.

Tirata di orecchie anche al Comune che, secondo **Cittadinanzattiva**, dovrebbe guardare a quanto si è fatto altrove verso l'obiettivo “rifiuti zero”. Infine la richiesta “che venga esplicitato il ruolo delle organizzazioni civiche in materia e che vengano forniti tutti i dati e chiarimenti, che devono essere oggetto di apposita e urgente riunione tra i soggetti interessati, anche per discutere delle necessarie modifiche e proposte attuative al piano provinciale dei rifiuti”.



**Contenitori per la differenziata**  
**Cittadinanzattiva** critica la gestione della raccolta nel territorio

